

IL REVISORE

Verbale n. 54 del 19.12.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che il Revisore unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

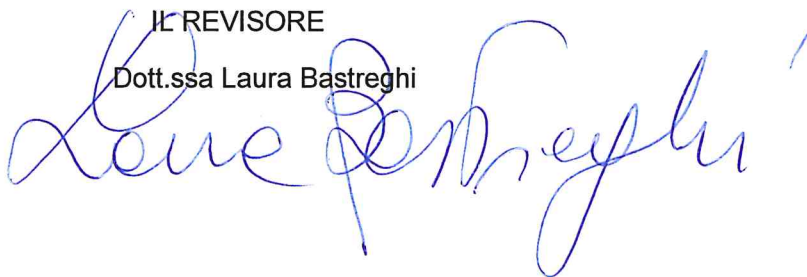
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Lusiana Conco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Addì, 19 dicembre 2024

IL REVISORE

Dott.ssa Laura Bastreggi



COMUNE DI LUSIANA CONCO

Provincia di Vicenza

**Parere del Revisore sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

Il Revisore

dott.ssa Laura Bastregghi

Sommario

1. PREMESSA	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
3. DOMANDE PRELIMINARI	3
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	5
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV) e Fondo anticipazione liquidità (FAL)	8
6.2. Equilibri di bilancio	8
6.3. Previsioni di cassa	12
6.4. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.7. Nota integrativa	13
6.8. Conguagli Fondi Covid-19	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 Entrate	15
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	18
7.3 Spending review	19
7.4. Spese in conto capitale	19
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. Fondo di riserva di competenza	21
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	22
9. INDEBITAMENTO	22
10. ORGANISMI PARTECIPATI	23
11. PNRR	24
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
13. CONCLUSIONI	27

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Laura Bastregghi, Revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 13.04.2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 10.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale in data 04.12.2024 con delibera n. 152, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario (cfr. allegato A alla deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 04.12.2024), ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 04.12.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

Il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lusiana Conco registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 4.556 abitanti.

L'ente è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione a far data dal 20.02.2019 (Legge della Regione Veneto del 18/02/2019, n. 11, pubblicata nel BURV n. 18 in data 19/02/2019)

l'Ente non è in disavanzo.

l'Ente non è in piano di riequilibrio.

l'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

Il Revisore ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

Il Revisore è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Revisore ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Il Revisore ha preso atto, con verbale n. 50 del 30.10.2024, del Documento Unico di programmazione 2024-2026 (DUP), così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 134 del 17.10.2024 e successivamente dal Consiglio comunale con deliberazione n. 44 del 13.11.2024, rinviando l'espressione del proprio parere in occasione della predisposizione del Bilancio di previsione 2025–2027, nonché della Nota integrativa al DUP medesimo.

Con la presente relazione lo scrivente Revisore prende atto, senza nulla osservare, in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità della Nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 151 del 04.12.2024. Il Revisore ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP (allegato A della citata delibera della Giunta comunale) contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 20.11.2024), di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei contratti pubblici ed espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000. Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici¹.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

¹ Secondo quanto disposto dall'art. 225, co. 8, del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il programma è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 20.11.2024 ed espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Parte seconda della Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Si rammenta che, a seguito delle nuove modifiche normative, il DUP non contiene più il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con delibera della Giunta comunale n. 8 del 24.01.2024.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al Programma dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi della Parte seconda della Sezione operativa del DUP*). Il Revisore ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.9 del 24.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

Il Revisore ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 04.04.2024 con verbale n. 39.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31.12.2023	
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.985.695,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 337.632,68
b) Fondi accantonati	€ 615.443,88
c) Fondi destinati ad investimento	€ 377.984,64
d) Fondi liberi	€ 654.634,44
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.985.695,64

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di € 761.743,43 così dettagliato:

- Quote accantonate € 10.420,37
- Quote vincolate € 85.490,72
- Quote destinate agli investimenti € 377.972,34
- Quote disponibili € 287.860,00

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Il Revisore ha rilasciato il proprio parere favorevole sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio (verbale n. 44 del 18.07.2024) e sull'assestamento del bilancio di previsione 2024-26 (verbale n. 45 del 18.07.2024).

Il Revisore ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Il Revisore ha altresì verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di ammontare superiore allo specifico Fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il Revisore ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL²;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 761.743,43	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 3.310.241,44	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.010.710,35	€ 1.985.150,00	€ 1.985.150,00	€ 1.980.150,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.160.855,00	€ 1.042.240,00	€ 1.024.240,00	€ 995.670,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.782.517,79	€ 1.467.771,42	€ 1.373.600,00	€ 1.363.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 13.713.071,58	€ 1.954.831,58	€ 1.684.299,00	€ 1.387.038,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.928.100,00	€ 1.928.100,00	€ 1.928.100,00	€ 1.928.100,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 25.667.239,59	€ 9.378.093,00	€ 8.995.389,00	€ 8.654.058,00
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.523.252,94	€ 3.976.528,00	€ 3.931.478,00	€ 3.929.051,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 18.028.839,65	€ 2.298.750,00	€ 2.044.307,00	€ 1.712.707,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 187.047,00	€ 174.715,00	€ 91.504,00	€ 84.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.928.100,00	€ 1.928.100,00	€ 1.928.100,00	€ 1.928.100,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 25.667.239,59	€ 9.378.093,00	€ 8.995.389,00	€ 8.654.058,00

² Si ricorda che La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV) e Fondo anticipazione liquidità (FAL)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Ente è chiamato ad applicare correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Il Revisore ha preso atto che, in assenza di un cronoprogramma di spesa aggiornato, non è stato quantificato l'ammontare del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025. L'Ente provvederà a fine anno, con determina del Responsabile finanziario, ad effettuare le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, in maniera coerente con l'aggiornamento del cronoprogramma degli interventi di spesa previsti.

Con riferimento al Fondo anticipazione liquidità, il Revisore ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.2. Equilibri di bilancio

Il Revisore ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, c. 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019³.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

³ Il c. 2 dell'art. 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'art. 1, c. 821, della Legge n. 145/2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del FPV, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025. In sostanza si conferma l'impostazione di Arconet che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.495.161,42 0,00	4.382.990,00 0,00	4.338.920,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.976.528,00 0,00 47.968,00	3.931.478,00 0,00 47.968,00	3.929.051,00 0,00 47.968,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		174.715,00 0,00 0,00	91.504,00 0,00 0,00	84.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			343.918,42	360.008,00	325.669,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		343.918,42	360.008,00	325.669,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.954.831,58	1.684.299,00	1.387.038,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	343.918,42	360.008,00	325.669,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.298.750,00 0,00	2.044.307,00 0,00	1.712.707,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J + J1 - J3 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

L'importo di euro 343.918,42 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi derivanti dalla gestione dei beni.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.3. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 2.895.594,39	€ 2.621.001,53	€ 1.900.000,00
di cui cassa vincolata	€ 756.949,28	€ 586.874,12	€ 802.431,40
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per € 802.431,40 e il Revisore ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata⁴ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il Revisore ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.4. Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.7. Nota integrativa

Il Revisore ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.8. Conguagli Fondi Covid-19

Il Revisore ha verificato che:

- le somme in surplus da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

⁴ Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-*octies* del D.L. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono soppresses le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono soppresses le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-*ter*, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

- che tali somme non sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 non è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 non è allegata la tabella A2.

Il Revisore ha preso atto dell'impegno da parte del Responsabile del servizio finanziario di effettuare appena possibile una variazione di bilancio al fine di procedere all'applicazione della quota di avanzo vincolato relativa alla restituzione delle somme in surplus relative ai Fondi Covid-19.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Revisore ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,4% immutata rispetto all'aliquota del 2023, anno nel quale si è raggiunto l'obiettivo di un'aliquota unica in tutto il territorio comunale (alla data di fusione dei due Comuni di Conco e Lusiana, le aliquote erano pari, rispettivamente, allo 0,8% e allo 0,4%).

Il Revisore ha verificato che le previsioni di gettito, pari a € 240.000 per ciascun esercizio del triennio di previsione e in linea con l'ammontare della previsione assestata di gettito per il 2024, sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è pari per ciascun esercizio del periodo di previsione 2025-2027 a € 1.525.000, un ammontare pari a quello relativo alla previsione assestata di gettito per il 2024.

TARI

Dal primo gennaio 2022 la bollettazione del corrispettivo TARI non è più effettuata dal Comune di Lusiana Conco ma dal gestore del servizio Etra Spa.

Il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ha proceduto con gli adempimenti stabiliti dall'Autorità nazionale di regolazione (ARERA) sia in materia di qualità della regolazione (deliberazione ARERA n.15/2022) che in materia tariffaria per il periodo 2022-2025 (deliberazione n. 363/2021 – MTR2). In particolare:

- con la deliberazione n. 11 del 29.04.2022 ha validato il Piano Economico Finanziario (Pef) 2022-2025 unitario per i comuni appartenenti al sub ambito Altopiano (Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo);

- con la deliberazione n. 13 del 29.04.2022 ha approvato il Regolamento di gestione rifiuti unitario per l'applicazione della tariffa a corrispettivo da applicare ai vari sub ambiti tra cui il sub ambito Altopiano a decorrere dal 01.01.2022.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 114.222,69	€ 115.733,74	€ 80.000,00	€ 47.968,00	€ 80.000,00	€ 47.968,00	€ 80.000,00	€ 47.968,00
Recupero evasione TASI	€ 9.672,88	€ 8.857,23	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione TARI	€ 723,78	€ -	€ -		€ -		€ -	

Il Revisore ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Il Revisore ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti (per un ammontare totale pari a € 1.042.240) corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" (per un ammontare pari a € 1.024.240) e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Il gettito stimato relativo ai proventi da sanzioni amministrative ex art. 208 c. 1 del codice della strada è pari per ciascun esercizio del periodo di previsione 2025-2027 a € 8.000.

Il Revisore ritiene la quantificazione di tali proventi adeguata rispetto all'evoluzione passata e ritiene altresì che la mancata previsione di accantonamenti al FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con la delibera n. 149 del 04.12.2024 la Giunta comunale ha stabilito di destinare la somma di € 4.000,00 (pari al 50% dei proventi complessivi previsti), derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D. Lgs. 285/1992 per le finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del D. Lgs. citato, ed in particolare:

- di destinare un importo di € 1.000,00 pari ad un quarto della quota sopraccitata, cioè non inferiore al 12,5% del totale a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- di destinare un importo di € 1.000,00, pari ad un quarto della quota sopraccitata, cioè non inferiore al 12,5% del totale a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- di destinare un importo di € 2.000,00, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente e a interventi per la sicurezza stradale.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

Il gettito stimato relativo ai proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali è pari a € 657.340 per il 2025, a € 585.400 per il 2026 e a € 575.400 per il 2027.

Il Revisore ritiene la quantificazione di tali proventi adeguata rispetto all'evoluzione passata e ritiene altresì che la mancata previsione di accantonamenti al FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi e della vendita di beni dell'Ente è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 593.368,14	€ 364.000,00	€ 364.000,00	€ 364.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 191.400,00	€ 193.900,00	€ 193.900,00	€ 193.900,00

Il Revisore ritiene che la mancata previsione di accantonamenti al FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 approvata con la deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 04.12.2024, l'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,73% per il 2025 e del 39,34% per ciascuno degli anni 2026 e 2027.

Il Revisore prende atto che l'Ente ha confermato le tariffe, i corrispettivi e le contribuzioni fissate dalla Giunta Comunale con le delibere n. 140 del 02.11.2022 (pasti caldi a domicilio), n. 26 dell'11.03.2020 e n. 44 del 29.04.2020, nonché le tariffe relative al trasporto scolastico per l'anno scolastico 2024-2025, stabilite con delibera di Giunta comunale n. 105 del 08.09.2023.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

La previsione delle entrate relative ai proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è pari a € 32.000 per ciascun esercizio del periodo di previsione 2025-2027.

Il Revisore ritiene la quantificazione di tali proventi adeguata rispetto all'evoluzione passata (l'ammontare accertato per l'esercizio 2023 è pari a € 31.773.39 e quello relativo al bilancio assestato 2024 a € 32.000) e ritiene altresì che la mancata previsione di accantonamenti al FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è pari a € 70.000 per ciascun esercizio del periodo di previsione 2025-2027 rispetto a un valore accertato nel rendiconto 2023 di € 73.143,43 e nel bilancio assestato 2024 di € 89.800.

Il Revisore ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.308.554,78	€ 1.252.252,00	€ 1.250.322,00	€ 1.249.822,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 103.541,47	€ 94.245,00	€ 94.245,00	€ 94.245,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.011.734,40	€ 1.724.256,00	€ 1.693.756,00	€ 1.690.556,00
104	Trasferimenti correnti	€ 768.213,29	€ 649.296,00	€ 638.115,00	€ 638.115,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 34.098,00	€ 27.011,00	€ 20.572,00	€ 16.845,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.650,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
110	Altre spese correnti	€ 287.461,00	€ 222.968,00	€ 227.968,00	€ 232.968,00
	Totale	4.523.252,94	3.976.528,00	3.931.478,00	3.929.051,00

7.2.1 Spese di personale

Il Revisore ha verificato che le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale rientrano nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Il Revisore ha verificato che la spesa prevista per il macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" relativa agli esercizi 2025, 2026 e 2027 ammonta, rispettivamente, a € 1.252.252, € 1.250.322 e € 1.249.822, e tiene conto di quanto indicato nella Nota di aggiornamento al DUP 2025-2027.

In particolare, il Revisore ha verificato che le previsioni della spesa relativa al personale per il triennio 2025-2027 rispettano il limite di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., per gli Enti nati da fusione, al comma 450 della L. 190/2014, modificato dall'art. 21 della legge n. 96 del 2017, dato dalla spesa media del triennio 2026-2018 precedente alla fusione avvenuta a fare data dal 20 febbraio 2019;

Il Revisore ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di € 42.000 (€ 14.000 per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027).

Il Revisore ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

Il Revisore ha verificato che l'Ente, pur tenendo conto della riduzione di risorse a suo carico nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale, quantificato in € 135.000 per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027:

- non ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- non ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- non ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Il Revisore ha preso atto dell'impegno del Responsabile del servizio finanziario ad effettuare tali stanziamenti con la prima variazione di bilancio che sarà adottata nel corso del 2025.

7.4. Spese in conto capitale

Le previsioni di competenza per le spese in conto capitale sono pari:

- per il 2025 ad euro 2.298.750,00;
- per il 2026 ad euro 2.044.307,00;
- per il 2027 ad euro 1.712.707,00;

Sulla base del programma triennale dei lavori pubblici relativo al periodo 2024-2026, il Revisore ha verificato che le spese per investimenti relative a opere pubbliche di importo superiore a euro 150.000,00 (i cui cronoprogrammi saranno definiti dopo aver acquisito le relative entrate).

Il Revisore ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

PROGRAMMA OO.PP. 2025-2026-2027						
	Descrizione intervento	importo	importo da finanziamenti	tipo finanziamento	importo a carico Comune	Alienazioni
Anno 2025						
1	Riqualificazione Parco Monte Corgnon con creazione Parco Avventura (scade 30.06.2025)	€ 150.000,00	€ 112.201,58	Contributo regionale	€ 37.798,42	
2	Rifacimento Albergo Larici	€ 990.000,00	€ 990.000,00	project financing		
3	Asfaltature e/o messa in sicurezza strade comunale varie	€ 200.000,00			€ 200.000,00	
4	Riqualificazione piazza S. Marco di Conco	€ 150.000,00			€ 150.000,00	
5	Messa in sicurezza di una frana in loc. Ponte con intervento di scavo, consolidamento, opere di difesa.	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Fondi alluvione evento maggio 2024		
6	Riqualificazione impianto sportivo a Conco Capoluogo	€ 650.000,00	€ 650.000,00	Fondi Comuni confinanti ODI		
7	Riqualificazione piazze Tortima e S. Caterina	€ 400.000,00	€ 400.000,00	Fondi Comuni confinanti ODI		
8	Restauro e ristrutturazione ex scuole Gomarolo e area annessa	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Fondi Comuni confinanti ODI		
	TOTALE	€ 3.240.000,00	€ 2.852.201,58		€ 387.798,42	
Anno 2026						
1	Miglioramento prestazioni energetiche della scuola primaria e secondaria di Lusiana	€ 998.000,00	€ 848.300,00 € 44.499,00	Contributo regionale (85%) Contributo Istituto di Credito		€ 105.201,00
2	Realizzazione marciapiedi nel centro di Conco - Via Altopiano, via Scocca e via Leghe	€ 600.000,00	€ 400.000,00	Contributo Provincia di Vicenza	€ 200.000,00	
3	Asfaltature e/o messa in sicurezza strade comunale varie	€ 200.000,00	€ 82.201,00	Contributo		€ 117.799,00
	TOTALE	€ 1.798.000,00	€ 1.375.000,00		€ 200.000,00	€ 223.000,00
Anno 2027						
1	Interventi di efficienza e risparmio energetico delle reti di illuminazione pubblica	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Contributo regionale e da altri enti		
2	Asfaltature e/o messa in sicurezza strade comunale varie	€ 200.000,00	€ 200.000,00	contributo		
3	Sistemazione incrocio tra la SP 72 "Fratellanza" e la SP 94 "Vitarolo" in centro a Conco	€ 500.000,00	€ 400.000,00	contributo Provincia di Vicenza	€ 100.000,00	
4	Adeguamento sismico e messa in sicurezza edilizia ed impiantistica dello stabile pubblico denominato "ex scuole Campana" con adeguamento spazi pubblici a servizio della collettività	€ 500.000,00	€ 420.000,00	contributo ministeriale		€ 80.000,00
	TOTALE	€ 1.400.000,00	€ 1.220.000,00		€ 100.000,00	€ 80.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ 990.000,00	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 990.000,00	€ -	€ -

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Revisore ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 54.000,00 pari allo 1,40% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 54.000,00 pari allo 1,41% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 54.000,00 pari allo 1,42% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità⁵.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 60.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ossia non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di euro 47.968,00 per ciascuno degli esercizi 2025-2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. In particolare, l'Ente ha optato per il metodo della media semplice, calcolata come media dei rapporti annui;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche

⁵ La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore ha preso atto che l'Ente (a seguito della ricognizione puntuale di eventuali contenziosi) non ha effettuato accantonamenti in conto competenza alla missione 20, programma 3 per passività potenziali, ritenendo congrua la mancata previsione di accantonamenti al fondo rischi contenzioso.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027 pari a € 10.000,00 per l'esercizio 2025, a € 15.000,00 per l'esercizio 2026 e € 20.000,00 per l'esercizio 2027 nella Missione 1 programma 10.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

9. INDEBITAMENTO

Il Revisore ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

Il Revisore, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.112.781,17	920.517,70	733.471,67	558.756,71	467.252,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	192.263,47	187.046,03	174.714,96	91.503,99	84.200,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	920.517,70	733.471,67	558.756,71	467.252,72	383.052,72
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Il Revisore ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	40.635,03	33.094,77	26.008,42	19.563,33	15.845,00
Quota capitale	192.263,47	187.046,03	174.714,96	91.503,99	84.200,00
Totale fine anno	232.898,50	220.140,80	200.723,38	111.067,32	100.045,00

Il Revisore ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 61.416,75 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	40.635,03	33.094,77	26.008,42	19.563,33	15.845,00
entrate correnti	5.617.538,93	4.654.435,78	5.344.007,45	4.954.083,14	4.495.161,42
% su entrate correnti	0,72%	0,71%	0,49%	0,39%	0,35%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore ha verificato che: (1) l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti; (2) l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie; (3) l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

Il Revisore prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Il Revisore prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare

trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2022, con proprio provvedimento motivato (delibera n. 43), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Il Revisore ha verificato che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

Il Revisore ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

Il Revisore ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Il Revisore ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Il Revisore prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

RIEPILOGO INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI PNRR

N.	CUP	DESCRIZIONE	classificazione del PNRR	IMPORTO CONTRIBUTO
1	D51C22000690006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI	Missione 1, Componente 1, Investimento 1.2	€ 77.897,00
2	D51F22001650006	MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" COMUNI	Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4	€ 14.000,00
3	D51F22002820006	MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" COMUNI (APRILE 2022)	Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4	€ 3.346,00
4	D51F22004270006	MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI	Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4	€ 79.922,00
5	D58C22000000006	RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI	Missione 1 Componente 3 Cultura 4.0 Misura 2, Investimento 2.1	€ 1.600.000,00
6	D51F23001370006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4	€ 7784,00
7	D51F22012410006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4	€ 73.147,00

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Il Revisore ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

Il Revisore ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR alcuna quota di spesa di personale e ha preso atto che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021;

Il Revisore ha infine verificato il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS e la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria dell'Ente sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici. Si richiama la necessità di provvedere quanto prima all'effettuazione delle variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, in maniera coerente all'evolversi del cronoprogramma dei SAL relativi ai vari interventi PNRR previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà

possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Addì, 19.12.2024

Il Revisore

dott.ssa Laura Bastreggi

